

Immigrazione E Salute Percorsi Di Integrazione Sociale

1046.89

907.45

Il processo di aziendalizzazione della Sanità ha introdotto nei servizi delle AUSL notevoli cambiamenti che hanno modificato significativamente le modalità di gestione, organizzazione e sviluppo del personale. Conseguentemente, si definiscono nuove responsabilità nel ruolo degli operatori sia nel rispondere alle esigenze dell'utente, che nel creare quel clima collaborativo per lavorare sinergicamente. Ciò presuppone lo sviluppo e l'acquisizione di specifiche skill comunicative, relazionali e organizzative per poter meglio soddisfare i bisogni crescenti dell'utenza e sviluppare l'integrazione tra i vari ruoli, competenze e professionalità. La comunicazione è un processo fondamentale, alla base delle relazioni umane, e riveste un ruolo sempre più centrale per il personale che lavora nelle aziende sanitarie, sia nel rapporto operatore-utente che operatore-operatore. Migliorare queste competenze è, dunque, obiettivo primario di un'organizzazione che voglia crescere in efficacia ed efficienza operativa. Il volume è finalizzato a un vero e proprio percorso formativo al fine di rinforzare le conoscenze e le competenze su aree tematiche particolarmente rilevanti per il buon funzionamento dell'organizzazione e la qualità dei processi di lavoro e dei servizi. In particolare, sia nei contenuti che negli strumenti operativi (esercitazioni, test, questionari, e così via) proposti alla fine di ogni capitolo, intende fornire efficaci strumenti di analisi e comprensione dei processi comunicativi e sviluppare e migliorare le proprie abilità di gestione delle relazioni per agire con maggiore incisività nei comportamenti quotidiani lavorativi sia con gli utenti che con i membri dell'équipe in cui si opera. Specificamente realizzato per la formazione del personale appartenente alle professioni sanitarie e sociali - medici, infermieri, ostetriche, tecnici sanitari di radiologia, tecnici di laboratorio, logopedisti, assistenti sociali, psicologi, educatori - il testo è fondamentale anche per la formazione degli studenti. [Testo dell'editore].

Immigrazione e salutepercorsi di integrazione socialeIl MulinoDonne in cammino. Salute e percorsi di cura di donne immigrateSalute e percorsi di cura di donne immigrateFrancoAngeli

487.8

1341.2.39

1130.294

1341.1.23

1144.42

1144.1.9

1130.248

1341.2.45

365.767

1341.2.62

1144.1.11

1520.725

-La nozione di salute -La relazione terapeutica -La volontà delle parti come elemento caratterizzante del procedimento di mediazione -Mediazione obbligatoria e responsabilità medica -Il diritto alla salute -I problematici rapporti tra diritto all'autodeterminazione e diritto alla salute -Il contratto sociale -Il «consenso informato» - «Consenso informato» e diritto di autodeterminazione -La «medicina difensiva» e la mediazione -La mediazione socio-sanitaria -La mediazione civile in ambito sanitario -Due modelli professionali a confronto -Il chiaroscuro della mediazione tecnica in sede penale - Azioni di risarcimento del danno per responsabilità medica: opzione fra sede civile e sede penale -La clausola di mediazione nei contratti di ospedalità ed esercizio dell'azione civile in sede penale -Condotta ante causam del danneggiato rispetto all'invito alla mediazione nei reati per colpa medica -Dalla responsabilità medica alla responsabilità sanitaria -L'art. 5 del d.lgs. n. 28/2010: responsabilità medica o sanitaria? -Il contratto di ospedalità ed il contatto sociale con il medico -Limitazioni contrattuali dell'atto del consenso informato: solo prestazioni propriamente mediche -Inidoneità della cartella clinica: mera rilevanza probatoria -La carta dei servizi sanitari: tra impegno etico ed obbligo giuridico -L'istituto della consulenza tecnica d'ufficio all'interno dei procedimenti contenziosi -Il ruolo dell'esperto nel procedimento di mediazione in materia sanitaria: rapporti con il mediatore -L'evoluzione del rapporto medico-paziente -Riferimenti normativi ed aspetti giuridici -Il significato giuridico del consenso informato -L'informazione del paziente requisito essenziale di validità del consenso -La corretta informazione Roberto Barberio Avvocato civilista in Taranto e Roma. Componente del comitato esecutivo del Mediatore Sanitario. Docente in corsi universitari di perfezionamento e in corsi di alta formazione su controversie in area sanitaria. Ercole De Masi Medico e Docente universitario. è Primario Gastroenterologo nell'Ospedale San Carlo dal 1999. Consulente Tecnico d'ufficio (CTU) e Perito del Tribunale di Roma. Componente del comitato esecutivo del Mediatore Sanitario. Andrea Sirotti Gaudenzi Avvocato cassazionista in Cesena e Milano e Docente universitario. Autore di numerose pubblicazioni giuridiche, dirige il «Notiziario Giuridico Telematico» ed è collaboratore del gruppo «Il Sole 24 Ore». È Direttore di trattati pubblicati dalle maggiori case editrici. Formatore accreditato presso il Ministero della Giustizia ai sensi del d.m. 180/2010.

1341.1.31

1144.1.4

219.6

Giovanna Zincone, professoressa ordinaria di Sociologia politica all'Università di Torino, nonché membro del Comitato europeo per la cooperazione scientifica e tecnologica numero 2 (che si occupa di immigrazione) ed infine membro della Commissione ministeriale incaricata di progettare una legge organica sull'immigrazione in Italia, sostiene in questo libro la tesi che una limpida codifica dei diritti e dei doveri degli immigrati possa costituire uno dei più efficaci schermi contro il razzismo. Infatti se persino lo stato incorpora nelle proprie leggi il disprezzo per lo straniero, anche l'uomo comune si sentirà giustificato a fare lo stesso. All'inverso nel momento in cui lo Stato investe gli immigrati dei diritti utili ad un inserimento nelle strutture della società, si evita lo scivolamento verso quelle condizioni di abbruttimento sociale che portano sia a comportamenti asociali da parte degli stranieri, sia a comportamenti di stampo razzista da parte dei nazionali. All'esposizione di questa tesi fa seguito una raccolta di materiale raccolto mediante interviste a responsabili di partiti, sindacati e pubbliche istituzioni che si occupano di immigrazione.(Gruppo Abele).

Il volume, ponendosi dalla prospettiva del diritto penale, intende offrire degli spunti di riflessione in riferimento all'intricato tema della tutela della salute dei soggetti sottoposti a limitazioni coattive della propria libertà personale. La premessa è quella di una nozione ampia di "luoghi di detenzione", all'interno della quale ricondurre non solo il carcere, ma anche le residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) e i centri di permanenza per i rimpatri (CPR), destinati al trattenimento degli stranieri irregolari. Ciascuna delle tre sezioni in cui si articola il volume fornisce anzitutto una ricostruzione del dato normativo di riferimento, evidenziando quella fuga dalla legalità che troppo spesso caratterizza l'esecuzione delle pene, delle misure di sicurezza personali e del trattenimento degli stranieri irregolari. Si è cercato poi di affrontare questioni specifiche e particolarmente problematiche come il c.d. carcere duro, il diritto di rifiutare le cure del soggetto in vinculis, la responsabilità del medico psichiatra nel nuovo sistema delle REMS. Un'attenzione particolare è stata infine riservata alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, vista la sempre più significativa influenza della stessa per una ridefinizione degli standard minimi di tutela all'interno dei luoghi di detenzione.

1130.288

1130.292

[Copyright: 91b8efea8d1e0644efd0ef588a058ab9](#)